



Invocazioni

- * Per i cristiani dei paesi slavi e i loro pastori.
- * Per i cristiani della Grecia, patria di Cirillo e Metodio.
- * Per i monaci dei paesi dell'Est.
- * Per i traduttori della Bibbia e dei testi liturgici.
- * Per i missionari, chiamati ad una evangelizzazione che non sia influenzata dalla cultura dell'Occidente.

Padre nostro

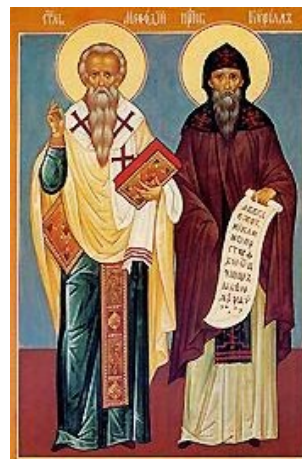
Guida: Dopo una vita spesa interamente per l'annuncio del Vangelo, prima di morire san Cirillo ha elevato a Dio una preghiera di lode e di consegna a Lui, di sé e dei popoli che ha incontrato e hanno accolto la parola del Vangelo. La facciamo nostra, a conclusione di questa preghiera.

Preghiera

«Signore, Dio mio,
 che hai creato tutti gli ordini angelici
 e gli spiriti incorporei,
 che hai steso i cieli e resa ferma la terra
 e hai formato dal nulla tutte le cose che esistono, tu che ascolti sempre
 coloro che fanno la tua volontà
 e ti temono e osservano i tuoi precetti;
 ascolta la mia preghiera e conserva nella fede il tuo gregge,
 a capo del quale mettesti me, tuo servo indegno ed inetto.
 Liberali dalla malizia empia e pagana di quelli che ti bestemmiano;
 farà crescere di numero la tua Chiesa e raccogli tutti nell'unità.
 Rendi santo, concorde nella vera fede
 e nella retta confessione il tuo popolo,
 e ispira nei cuori la parola della tua dottrina.
 E' tuo dono infatti l'averci scelti
 a predicare il Vangelo del tuo Cristo,
 a incitare i fratelli alle buone opere
 e a compiere quanto ti è gradito.
 Quelli che mi hai dato, te li restituisco come tuoi;
 guidali ora con la tua forte destra,
 proteggili all'ombra delle tue ali,
 perché tutti lodino e glorifichino
 Il tuo nome di Padre e Figlio e Spirito Santo. Amen».

Dalla «Vita» in lingua slava di Costantino (Ufficio delle letture)

Canto



**A servizio della Parola
nella diversità
delle culture**

Introduzione: In questa preghiera desideriamo ringraziare il Signore per i santi Cirillo e Metodio, che saputo precorrere i tempi della riflessione moderna sulle condizioni della missione; hanno compreso la necessità di diffondere il messaggio evangelico nei termini culturali dei popoli da evangelizzare.

- Sono stati degli anticipatori del Concilio Vaticano II che affermava: "La fede non può essere imposta a nessuno, ma deve essere una proposta che ciascuno può scegliere nella libertà dello Spirito".

-Rappresentano un punto d'incontro fra cattolici e ortodossi. Essi hanno testimoniato e testimoniano ancora oggi, che **è possibile l'unità nella diversità delle culture.**

Canto: Gloria all'altissimo (M. Frisina, **Tu sei bellezza**, San Paolo)

Preghiera

Fa, o Signore che la parola della tua verità,
 trovi accoglienza nei nostri cuori.
 Ti ringraziamo per i santi Cirillo e Metodio,
 per i quali i popoli slavi
 hanno potuto comprendere quello che leggevano.
 Essi hanno dato alla Chiesa una immensa ricchezza spirituale,
 manifestazione della potenza dello Spirito della Pentecoste.
 Signore concedi anche a noi, oggi,
 per mezzo di questi apostoli,
 di accogliere la tua Parola di verità
 e di trovare modi nuovi
 perché essa arrivi a tutte le genti
 Fà di noi il tuo popolo santo,
 concorde nel professare la vera fede e nel darne testimonianza.
 Per il nostro Signore Gesù Cristo...



In ascolto della Parola

Guida: Un brano del libro del profeta Isaia ben si adatta alla memoria liturgica di Cirillo e Metodio, evangelizzatori dei popoli slavi. Presenta la questione dell'universalismo della parola di Dio. Una parola che viene svincolata da ogni localizzazione e si espande a tutte le culture e supera qualsiasi barriera di razza, perché tutto il mondo venga ricomposto nell'unità.



Dal libro del profeta Isaia (Is 52,7-10)

Come sono belli sui monti
i piedi del messaggero di lieti annunzi
che annunzia la pace,
messaggero di bene che annunzia la salvezza,
che dice a Sion: «Regna il tuo Dio».
Senti? Le tue sentinelle alzano la voce,
insieme gridano di gioia,
poiché vedono con i loro occhi
il ritorno del Signore in Sion.
Prorompete insieme in canti di gioia,
rovine di Gerusalemme,
perché il Signore ha consolato il suo popolo,
ha riscattato Gerusalemme.
Il Signore ha snudato il suo santo braccio
davanti a tutti i popoli:
tutti i confini della terra
vedranno la salvezza del nostro Dio.

Spazio di silenzio

Guida: Due uomini, Cirillo e Metodio, intraprendono un compito immenso: quello di predicare il Vangelo di Cristo in mezzo a popolazioni dove le conflittualità di razze e di culture erano all'ordine del giorno. E lo hanno presentato come messaggio di gioia e di pace, calandolo nella realtà concreta in cui erano chiamati a operare e valorizzando gli elementi più validi della cultura popolare.



Dal vangelo secondo Marco (Mc 16,15-20)

In quel tempo, apparendo agli Undici, Gesù disse loro: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato. E questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno i demoni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano i serpenti, e se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».
Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio.



Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore operava insieme con loro e confermava la parola con i prodigi che l'accompagnavano.

Spazio di silenzio

Rispondiamo alla Parola con la Parola.

Ritornello: *Lampada ai miei passi è la tua Parola, Signore*

1 lett: Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato. Ora, come potranno invocarlo senza aver prima creduto in lui? E come potranno credere, senza averne sentito parlare? E come potranno sentirne parlare senza uno che lo annunzi? E come lo annunzieranno, senza essere prima inviati? Come sta scritto: Quanto son belli i piedi di coloro che recano un lieto annunzio di bene! (Rm 10,13-15)

Ritornello: *Lampada ai miei passi è la tua Parola, Signore*

2 lett: "Capisci quello che stai leggendo? ". Quegli rispose: "E come lo potrei, se nessuno mi istruisce? ". E invitò Filippo a salire e a sedere accanto a lui. Filippo, prendendo a parlare e partendo da quel passo della Scrittura che stava leggendo, gli annunciò la buona novella di Gesù." (cfr. At 8,31-35)

Ritornello: *Lampada ai miei passi è la tua Parola, Signore*

3 lett: Voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, e avendo come pietra angolare lo stesso Cristo Gesù. In lui ogni costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; in lui anche voi insieme con gli altri venite edificati per diventare dimora di Dio per mezzo dello Spirito.

Ritornello: *Lampada ai miei passi è la tua Parola, Signore*

4 lett: Prima che venisse la fede, noi eravamo rinchiusi sotto la custodia della legge, in attesa della fede che doveva essere rivelata... Ma appena è giunta la fede, noi non siamo più sotto un pedagogo. Tutti voi infatti siete figli di Dio per la fede in Cristo Gesù, poiché quanti siete stati battezzati in Cristo, vi siete rivestiti di Cristo. Non c'è più giudeo né greco; non c'è più schiavo né libero; non c'è più uomo né donna, poiché tutti voi siete uno in Cristo Gesù. E se appartenete a Cristo, allora siete discendenza di Abramo, eredi secondo la promessa.

Ritornello: *Lampada ai miei passi è la tua Parola, Signore*

Canto: C'è una Parola (C. Damonte, [Saperti vicino](#), Paoline)

»» Scarica il [ritornello](#)